

Camillo Iannicari

**L'ANCORA DELLA MEMORIA  
1932 - 1944**

Presentazione di Nicola Mattoscio

## **PRESENTAZIONE**

*Questo volume si offre in maniera particolare a svolgere una funzione di "guida" per chi si appresta a sfogliarlo, una sorta di "faro" che illumina verso orizzonti lontani nel tempo, come se ci si trovasse a percorrere un immaginario ponte, tra il passato ed il futuro, a compiere un viaggio a ritroso nella memoria, attraverso ricordi di storie di vita vissuta intensamente da un fanciullo e mai dimenticate nell'età più matura.*

*L'opera di Camillo Iannicari offre così uno spaccato della nostra terra d'Abruzzo, in un contesto storico assai travagliato per essa e per tutti coloro che vissero in prima persona quei tragici avvenimenti, durante il secondo conflitto mondiale, che è ancora vivo in noi tutti, nei ricordi di ciascuno, grazie ai racconti dei nostri avi ed all'ormai ampia e consolidata pubblicistica e che le pagine di questo volume contribuiscono a ravvivare ed arricchire.*

*Ma soprattutto questo libro offre la possibilità di stabilire un trait d'union tra due diverse culture, due diversi stili di vita, due diversi mondi" quali sono appunto l'Abruzzo e il continente africano.*

*L'avventura italiana nel Corno d'Africa è stata, storicamente, uno degli aspetti più rilevanti e controversi della politica estera dell'Italia riunificata, sin dall'inizio, costellata da sforzi compiuti da persone tenaci, come gli abruzzesi, come il nostro Autore e la sua famiglia, per adattare due realtà assai diverse tra loro.*

*Ancora una volta un volume di questa collana va quindi a tratteggiare una testimonianza importante di un momento storico tra i più travagliati e controversi del nostro paese, ma, in questo caso, visti dagli occhi "vispi" di un bambino e dai ricordi di un uomo che, tra alterne vicissitudini, ha saputo riprodurre in queste pagine l'amore per la sua terra natia e l'amore, mai sopito, per quella africana, terra in cui ha vissuto momenti di intensità e di esperienze davvero indimenticabili.*

*Prof. Nicola Mattoscio  
(Presidente Fondazione Pescarabruzzo)*